



**AUTORITA' PORTUALE
CATANIA**

OGGETTO: *Porto di Catania. Disciplina delle operazioni portuali inerenti la lavorazione "ciclo nave" di unità cargo provvisoriamente non ormeggiabili* presso la darsena polifunzionale per gli interventi inerenti le "OPERE DI PRESIDIO CONTRO I FENOMENI DI EROSIONE DEL FONDO DARSENA" di cui all'atto aggiuntivo n°782 dell'11.01.2017 sottoscritto con Uniter Consorzio Stabile a r.l. e Impresa Pietro CIDONIO SpA.

Ordinanza n° 02 C.S. del 13.01.2017

Il sottoscritto CA(CP) Nunzio MARTELLO, Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Catania:

VISTA la legge n°84 del 28.01.1994 e s.m.i.;

VISTO il D.M. datato 06.04.1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, concernente l'individuazione del limite territoriale dell'Autorità Portuale;

VISTO il D.M. datato 25.01.2000, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, concernente il chiarimento del confine sud della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, in armonia e corrispondenza con le coordinate geografiche delimitate dalle pianificazioni del vigente Piano Regolatore Portuale, come previsto dall'art. 5 della legge n°84/94 del 28.01.1994 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 15.04.2016 n.111, mediante il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle more del completamento del percorso di riforma di cui all'art. 8, comma 1, lett. f) della legge n°124/2015 in forza del quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi ai fini, tra l'altro, della "*..riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994 n°84..*", ed in forza di tale delega ha nominato il CA (CP) Nunzio MARTELLO, sottoscritto, Commissario Straordinario di questa Autorità Portuale, le cui funzioni sono state prorogate con nota prot. n°0030161 del 09.11.2016, adottata dalla Direzione Generale per la vigilanza delle AA.PP.;

PREMESSO CHE:

1. Dopo pubblica gara, il contratto di appalto relativo ai lavori per la costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers è stato stipulato in data 21/05/2010, repertorio 578, con l'appaltatore aggiudicatario Uniter Consorzio Stabile a r.l. e Impresa Pietro CIDONIO SpA;

2. nel periodo dal novembre 2015 a tutt'oggi, ancorché in modo discontinuo nei tempi e nella localizzazione, si sono verificate alcune criticità nelle opere eseguite, per le quali si è reso necessario l'intervento in garanzia dell'Appaltatore, il quale ha attuato i conseguenti ripristini con interventi mirati ed approvati dalla Direzione dei Lavori e dall'Autorità Portuale;



3.nell' ambito di un' indagine specifica, eseguita con tecnologia MULTI BEAM, di rilievo dei paramenti di banchina e dello stato dei fondali della Darsena, condotta dalla Società SIGMA Srl di Palermo, si è altresì riscontrato un fenomeno di erosione dei fondali della Darsena in prossimità delle banchine di riva e sul molo di sottoflutto, nei punti ove attraccano le navi cargo, riconducibile alle azioni delle eliche delle stesse in fase di attracco e disormeggio;

4.tale fenomeno, anche in ragione delle valutazioni espletate dalla Direzione dei Lavori e dal RINA CHECK, incaricato di supporto al RUP, è considerato imprevisto ed imprevedibile, atteso che non si è mai verificato storicamente nel Porto di Catania ed in nessun altro attracco, pur in presenza di navi di analoghe caratteristiche;

5.le erosioni riscontrate comportano condizioni di funzionamento delle opere diverse da quelle previste nel progetto esecutivo e nella successiva perizia di variante, per cui si rende necessario riportare l' esercizio dei paramenti di banchina alle condizioni previste dal progetto;

6.per tali motivazioni si è reso necessario l' elaborazione di un' ipotesi progettuale, redatta a cura dell' Appaltatore e trasmessa all' Autorità Portuale di Catania con nota Prot. US 220616 003 UTR CT in data 22.06.2016;

7.tale ipotesi prevede la realizzazione di un palancolato sottoposto a quota -13,00 circa sotto il livello del mare nonché la realizzazione di un materasso zavorrante in geotessile e malta cementizia, opere entrambi poste a presidio contro i fenomeni di erosione sopra emarginati;

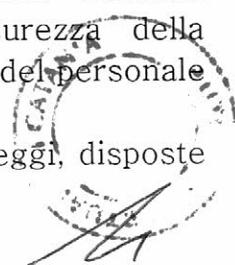
8.l' Autorità Portuale, ai fini dell' affidamento dei relativi lavori, convenendo doversi applicare al caso di specie, l' art. 57, c. 5 del d.lgs163/2006 e s.m.i., sulla scorta di tale ipotesi progettuale, ha inteso assumere i pareri sia dell' Avvocatura Distrettuale dello Stato, Sezione di Catania sia dell' Autorità Anticorruzione, resi positivamente con note del 10/08/2016 n. 48964 la prima e nota del 12.10.2016 n. 0149508 la seconda;

9.Ultimato l' iter istruttorio e acquisiti i pareri tecnico amministrativi all' uopo necessari, in data 11.01.2017, con atto aggiuntivo n°782, è stato sottoscritto il contratto inerente i lavori inerenti le " OPERE DI PRESIDIO CONTRO I FENOMENI DI EROSIONE DEL FONDO DARSENA" la cui durata è fissata in giorni 240 naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori da effettuarsi ai sensi di regolamento sui LL.PP. con regolare verbale;

VISTO l' assetto operativo della nuova darsena polifunzionale, maturato per effetto degli esiti della procedura di cui all' avviso pubblico prot. n°2015/U/2016/DEMANIO del 06.04.2016, concernente le " *Procedure per il rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali di cui alla disciplina coordinata degli artt. 16 e 18 Legge 84/94, nelle aree portuali e della nuova darsena polifunzionale* " ;

CONSIDERATO che, per effetto dei lavori commissionati con il suddetto contratto aggiuntivo e delle dinamiche operative dallo stesso discendenti, la schedulazione degli ormeggi delle navi mercantili destinate all' ormeggio presso le banchine della darsena polifunzionale potrà subire delle variazioni su disposizione dell' Autorità Marittima, a garanzia degli adeguati standards inerenti la sicurezza della navigazione, la buona riuscita dei lavori appaltati e la tutela/sicurezza del personale e dei mezzi alla realizzazione degli stessi preposti;

CONSIDERATO che le citate variazioni sulla schedulazione degli ormeggi, disposte



44



per la tutela e salvaguardia di profili di interesse primario, potranno ingenerare ipotesi di delocalizzazione delle operazioni portuali presso piazzali diversi da quelli antistanti le banchine della darsena polifunzionale ove localizzate le aree di sedime portuale destinate ad attività terminalistiche;

PREMESSO che l'impresa portuale concessionaria di aree demaniali svolge le operazioni portuali ed i servizi portuali afferenti al "*ciclo delle operazioni portuali*", con propria autonomia organizzativa e diretta responsabilità nei confronti dei terzi e dell'Autorità Portuale;

PREMESSO che lo svolgimento del predetto "*ciclo*" deve assicurare il rispetto del programma di attività (programma operativo, piano d'investimenti) presentato dall'impresa concessionaria e che periodicamente verrà aggiornato e verificato, segnatamente, per quanto riguarda la movimentazione via mare della merce o di altro materiale tramite vettore marittimo;

VISTO il Codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 ed il relativo Regolamento di Esecuzione - Navigazione Marittima - approvato con DPR 15.02.1952 n. 328;

VISTO l' art. 8 lett. H legge 84/94 che disciplina la competenza della Autorità Portuale nella amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;

VISTO l' art. 6 comma 1 lettera a) della legge 28/01/1994 n. 84, nel testo modificato dal D.L. n. 535 del 21/10/1996 che prevede la competenza delle Autorità Portuale nella disciplina e controllo di tutte le attività commerciali e industriali esercitate nei porti con potere di regolamentazione e di ordinanza;

VISTO l' art. 8, comma 3, lett. f), della legge 84/94 che disciplina la competenza del Presidente dell' Autorità Portuale nell' attività di coordinamento delle attività svolte nel porto delle pubbliche amministrazioni, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione e dei servizi portuali;

VISTO gli art. da 35 a 56 e gli art. 59 e 68 del Regolamento di Esecuzione del Cod. Nav. - parte marittima;

VISTO l' art.10 comma 4 della legge 8 Luglio 2003 n.172, in modifica del comma 7 dell' art.18 della legge n.84/1994;

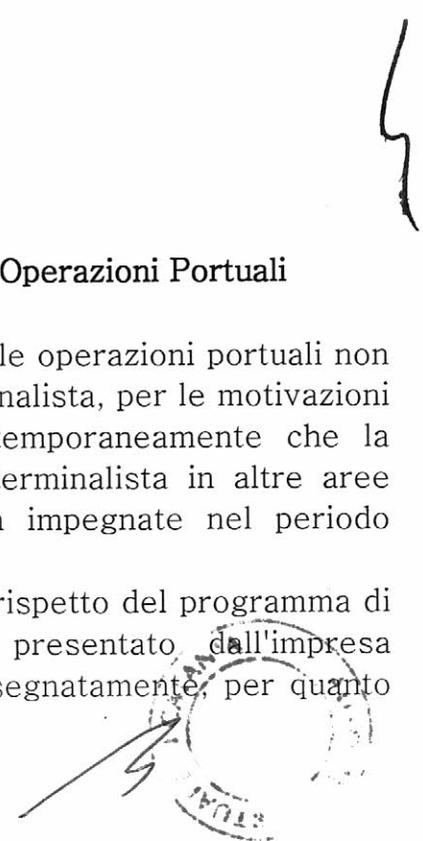
TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA
Art. Unico

Autorizzazione Temporanea all' espletamento delle Operazioni Portuali

A. Nel caso in cui l' attività operativa inerente il ciclo delle operazioni portuali non possa essere svolta nelle aree concesse al soggetto terminalista, per le motivazioni sopra esplicitate, l'Autorità Portuale può autorizzare temporaneamente che la predetta attività sia svolta dal concessionario/impresa terminalista in altre aree operative comunque rese disponibili, che risultino non impegnate nel periodo richiesto.

B. Lo svolgimento del predetto "*ciclo*" deve assicurare il rispetto del programma di attività (programma operativo, piano d'investimenti) presentato dall'impresa concessionaria, periodicamente aggiornato e verificato, segnatamente, per quanto



riguarda la movimentazione via mare della merce o di altro materiale tramite vettore marittimo.

C. Nell' ambito dell' art.10 comma 4 della legge 8 Luglio 2003 n.172, in modifica del comma 7 dell' art.18 della legge n.84/1994, si prevede che “ *su motivata richiesta dell' impresa concessionaria, l' autorità concedente può autorizzare l' affidamento ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell' art.16, dell' esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo*” .

D. Per quanto appena precede, pertanto, il terminalista, nelle ipotesi esplicitate in epigrafe, potrà anche procedere richiedere l' autorizzazione, ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, finalizzato all' affidamento della gestione temporanea in outsourcing della frazione di attività sottesa al titolo concessorio esistente ad altra impresa portuale regolarmente iscritta ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della legge n°84/94 e s.m.i., sempreché l' impresa affidataria risulti in possesso dei requisiti di tecnico/organizzativa previsti dal DM n°585/95 per l' espletamento delle suddette frazioni di ciclo operativo, ferma restando la necessità che si proceda alla riunione di coordinamento ex art. 26, del D. Lgs. n. 81/08, dandone formale comunicazione all' Autorità Portuale.

Disposizioni Finali

La presente ordinanza entra in vigore a far data dal giorno successivo alla data di emanazione, la stessa verrà pubblicata nel sito istituzionale dell' Autorità Portuale di Catania www.porto.catania.it.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Il Dirigente
Dott. Davide Romano



Il Commissario Straordinario
(CA(CP) Nunzio MARTELLLO)

